

053/2016

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito:

www.cgil.mantova.it/FLC |

sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/57550287042/?fref=ts>

profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Precari scuola: pubblicata la circolare sulle supplenze 2016/2017

Confermate le indicazioni degli scorsi anni. Permangono criticità sia per i docenti che per gli ATA.

02/09/2016

È stata pubblicata giovedì 1 settembre 2016 la [nota 24306](#) che fornisce le annuali **istruzioni per le supplenze** del personale docente, educativo ed ATA.

Leggi lo speciale

Norme comuni per docenti e ATA

- Viene precisato chiaramente che, oltre a poter **lasciare una supplenza** al 30 giugno per una al 31 agosto, è anche consentito rinunciare ad uno **“spezzone”** per accettare una supplenza su posto intero sino al 30 giugno o 31 agosto, purché all’atto della convocazione non vi fossero cattedre o posti interi. È fatta salva comunque la possibilità del completamento orario.
- le **deleghe** ad accettare la nomina possono essere conferite a terzi o direttamente all’amministrazione.
- all’atto della stipula del contratto a tempo determinato, analogamente a quanto avviene per le assunzioni a tempo indeterminato, i lavoratori possono **immediatamente fruire degli istituti giuridici contrattuali** previsti dal CCNL, per cui non occorre prendere servizio (aspettativa, congedo, etc...).
- si conferma che il **diritto alla proroga** (in caso di assenze successive del titolare intervallate solo da giorno libero e/o festivo), previsto dal regolamento dei docenti, è valido anche per il personale ATA.
- si precisa, analogamente a quanto indicato lo scorso anno, che la **priorità nella scelta della sede** (L. 104 art. 21 e 33) si attiva solo all’interno dei posti spettanti (come durata e quantità di ore) nel senso che se si è in posizione utile per un posto al 30/6 non si può scegliere prioritariamente su quelli al 31/8 e così via. La priorità prevista dall’Art. 33 comma 5 e 7 (assistenza a familiare) opera solo per le scuole del comune di residenza del familiare da assistere e, solo nel caso non vi siano posti, per le scuole di un comune vicinore all’interno della stessa provincia.
- per quanto riguarda le **riserve Legge 68/99** si precisa che la quota del 50% va calcolata solo sui posti interi (sia al 30/06 che al 31/08) nei limiti della capienza del contingente provinciale di riserve.

Personale docente ed educativo

La nota ricalca sostanzialmente quella degli scorsi anni salvo alcune correzioni e precisazioni.

Ricordiamo che le supplenze di quest'anno sono relative ai soli posti in organico di fatto essendo destinati a ruolo tutti i posti dell'organico dell'autonomia (diritto + potenziamento). **L'organico di fatto è costituito da** tutti gli spezzoni residuati in organico di diritto, dalle ore lasciate libere dai part-time, dai posti lasciati liberi dai colleghi assenti per tutto l'anno a vario titolo (aspettative, comandi, assegnazioni provvisorie in altra provincia ecc.), dai posti assegnati in deroga in

particolare su sostegno. A questi potrebbero aggiungersi (per supplenze al 31/08) i posti per i quali non ci sono sufficienti aspiranti al ruolo.

- Viene confermata la **scelta politica di sottrarre ai precari gli spezzoni fino a 6 ore** che non concorrono a costituire cattedre o posti orario anche se resta valida la [nota 16085 del 7 agosto 2007](#). Viene ribadito quanto previsto dalla [nota 18329/07](#): per spezzoni si intendono solo quelli effettivamente tali e non quelli derivanti dalla frantumazione di posti o cattedre. Viene comunque precisato che eventuali posti orari costituiti per la fase delle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie restano disponibili anche per le supplenze.
- Malgrado alcune correzioni da noi sollecitate, permangono indicazioni poco chiare e contraddittorie sulla sostituzione dei docenti a cui sono affidate attività di **potenziamento e curricolari**, e sulla possibilità di utilizzarli per supplenze fino a 10 giorni.
- **scuola primaria**: i posti, gli spezzoni orario e i part-time devono essere integrati con le ore di programmazione da inserire nei contratti individuali di lavoro. La nota precisa che fino a 11 ore si aggiunge un'ora di programmazione, oltre le 11 ore si aggiungono 2 ore.
- sono applicabili le **sanzioni** previste dal nuovo regolamento delle supplenze. In particolare, per la mancata accettazione di una nomina si sarà semplicemente esclusi da eventuali nuove convocazioni per quella disciplina in quella provincia mentre si potranno ottenere supplenze per altre discipline o dalle graduatorie d'istituto. Per la mancata presa di servizio, dopo aver accettato una nomina, è prevista la cancellazione per quell'anno, dalla graduatoria provinciale a da quelle d'istituto per quella specifica disciplina.
- per coloro che hanno acquisito l'abilitazione o la specializzazione per il sostegno in base al **DM 21/05** permane l'obbligo di accettare posti di sostegno nella specifica disciplina/ordine di scuola, mentre tale obbligo non si applica per altre discipline/tipo di posto.
- le indicazioni relative ai **licei musicali**, vista la complessità delle procedure, sono analizzate in [questa notizia](#).

Personale ATA

Nella nota, che sostanzialmente ricalca quella dello scorso anno, sono presenti alcune indicazioni imprecise o errate che avevamo chiesto al MIUR di modificare:

- per quanto riguarda la sostituzione del personale ATA temporaneamente assente la nota fa espresso riferimento solo al divieto imposto dalla legge di stabilità 2015, senza alcun richiamo alle due note ministeriali ([2116/16](#) e [10073/16](#)) emanate, a seguito delle nostre pressioni, per alleggerire la rigidità della misura;
- per i posti sugli accantonamenti resta l'indicazione generica a **nominare i supplenti** fino all'avente diritto con conferimento dal dirigente scolastico tramite le graduatorie d'istituto.
- sul conferimento di supplenze su posti part-time non è stato precisato che il diritto al completamento riguarda anche i contratti di supplenza stipulati ex art 59 CCNL per disponibilità derivanti da supplenze brevi. A questo proposito c'è la [sentenza](#) Tribunale di Torino del 15 settembre 2015;
- circa la richiesta di riconoscimento giuridico della supplenza fin dal 1° settembre per tutti gli aspiranti nominati, dal momento che in alcune province le nomine saranno avviate in ritardo, non ci sono garanzie da parte del Ministero.

Nonostante le **nostre proteste**, l'Amministrazione ha voluto proseguire dritta per la propria strada, incurante delle esigenze delle scuole e dei diritti dei lavoratori. Per noi restano valide tutte le nostre richieste che difenderemo, se sarà necessario, anche nelle **sedi legali** appropriate.

- [nota 24306 del 1 settembre 2016 istruzioni e indicazioni operative supplenze personale docente educativo ed ata a s 2016 2017](#)

Il Presidente del Consiglio, tra confusione e promesse, parla di bonus docenti e di contratto. Nessuna parola sul difficile inizio dell'anno scolastico

**Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.
07/09/2016**

Il Presidente del Consiglio "conferma" il bonus docenti anche per quest'anno perché è "un contributo per formarsi". E sul Contratto si impegna a lavorare in finanziaria per un adeguamento salariale.

Il fatto è che **il bonus non è un contributo da confermare** di anno in anno secondo i voleri del Presidente del Consiglio. È legge e non spetta a lui elargire il bonus o meno. E poi il bonus non è funzionale alla formazione perché per questo vi è la cosiddetta "carta" del docente. Anch'essa è legge e non una concessione del Governo. Invece sul difficile inizio dell'anno scolastico non abbiamo ascoltato nemmeno una parola mentre regnano incertezza, tantissime criticità e rabbia di docenti e personale ATA per **l'assenza di risposte alla violazione sistematica dei loro diritti**. Ci sarebbe piaciuto ascoltare un bilancio della legge 107 del 2015 che è la responsabile di tutto questo. Sul Contratto, è ora che il Presidente del Consiglio esca dal generico, Il suo Governo finora ha stanziato 300 milioni di euro per 3 milioni di statali. L'Avvocatura dello stato ha calcolato una somma necessaria che ammonta a 7 miliardi di euro.

Il Presidente può uscire dal generico? Basterebbe un tweet. Ma deve essere chiaro che **rivendichiamo un contratto nazionale vero** che garantisca incrementi retributivi per tutti, superi la legge Brunetta, valorizzi le professionalità e ristabilisca regole esigibili nei rapporti di lavoro e nella contrattazione.

Organico dell'autonomia: pubblicata l'attesa nota del MIUR

Non vengono centrati gli obiettivi di riferimento, pur in presenza di qualche risposta positiva alle nostre richieste.

06/09/2016

Il 5 settembre il **MIUR** ha diffuso la [nota 2852/16](#), in cui fornisce indicazioni orientative finalizzate alla migliore gestione dell'**organico dell'autonomia**; chiarimento necessario in vista dell'apertura dell'anno scolastico, per tentare di **superare le criticità emerse** in applicazione alla legge 107.

Il MIUR ripropone la finalità "innovativa" dell'istituzione di questo organico complessivo, con l'intento di portare le scuole a valorizzarne tutte le potenzialità, nella realizzazione degli obiettivi prioritari dell'offerta formativa e attraverso gli strumenti dettati dalla legge 107, che è sempre il riferimento normativo principale.

Il contenuto in sintesi

Di seguito alcuni punti rilevanti della nota:

- **non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento.** I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche;
- tale comunità è **guidata dal dirigente scolastico**, *"nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa"*;
- si aprono **scenari di "flessibilità"** in cui docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento integrate e docenti finora solo utilizzati per le ore curricolari possono occuparsi di attività di *"arricchimento dell'offerta formativa"*;
- i **docenti di staff** (collaboratori, coordinatori, referenti...) possono svolgere attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione tutoriale e di orientamento e vari altri ruoli di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico;
- le sostituzioni per **assenze brevi** sono *"coperte"* secondo una adeguata articolazione modulare che coinvolge tutto l'organico dell'autonomia, al fine di assicurare continuità alle attività svolte nell'ambito del potenziamento;
- il ricorso alla **nomina dei supplenti** può essere consentito solo in relazione alle ore di lezione curricolare;
- tra le *"opportunità da cogliere e le esperienze da realizzare"* si indicano possibili attività in linea con gli obiettivi prioritari di cui all'art.1 comma 7 della legge 107, ferme restando quelle *"per le quali sono previsti appositi capitoli di finanziamento (quali, ad esempio, le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica)"*.

Con la premessa che *"si è avviato un processo di grande cambiamento"*, l'amministrazione punta a ribadire che la prospettiva va nella direzione di *"un utilizzo sempre più integrato dell'organico dell'autonomia (...) nell'ottica della*

valorizzazione della progettualità scolastica, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali e delle prerogative sindacali”.

Il nostro commento

La nota non ha dato risposta alle questioni che, come FLC abbiamo **più volte rimarcato** e nemmeno, ci sentiamo di dire, **ha centrato le finalità che la stessa 107 ha posto** in merito all’idea di istituire l’organico dell’autonomia (vedi comma 7).

Permangono le “zone oscure” sulle quali prendiamo atto di non avere avuto riscontro da parte del MIUR: come si concilia, ad esempio, la sostenibilità dei tanti interventi suggeriti nell’ampliamento del piano dell’offerta formativa (apertura pomeridiana delle scuole, laboratori territoriali, potenziamento delle competenze, iniziative di supporto e inclusione, insegnamenti opzionali...) con una adeguata programmazione delle attività che, di fatto, non contempla la possibilità di nomina del supplente?

Quale aspetto concreto può avere l’investimento in nuove esigenze didattiche e progettuali se l’autonomia scolastica rimane vincolata al bisogno di sostituire con le risorse già in campo, ogni breve assenza del docente curricolare?

Per noi si tratta di portare avanti un’operazione di qualità, mentre questi interrogativi scoprono come gli strumenti messi a disposizione non comportino “ulteriori oneri” per implementare un sistema di reale cambiamento.

Riconosciamo che la nota segna alcuni elementi positivi atti a dirimere altrettante questioni che presentavano forti dubbi interpretativi, anche se, nell’insieme appare rispondere più a se stessa e alle ragioni che la determinano.

È apprezzabile, soprattutto, **che il MIUR abbia recepito le nostre osservazioni** su tre punti in particolare: il richiamo di legge alle competenze degli organi collegiali, il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle prerogative sindacali nel quadro dell’utilizzo “autonomo” delle scuole del proprio organico e la separazione, tra le attività programmabili, di quelle che già prevedono appositi finanziamenti, come l’attività alternativa alla religione cattolica.

Sarebbe stato opportuno avere altri interventi dell’amministrazione su questa materia così complessa, trattandosi di integrare parti della legge 107 già in evidente contraddizione tra loro; è nostro impegno, comunque, tornare sull’argomento anche per approfondire cosa di fatto accadrà nella piena attuazione di questi provvedimenti.

- **[nota 2852 del 5 settembre 2016 organico dell’autonomia](#)**

Organici scuola 2016/2017: Lombardia, situazione inaccettabile

La denuncia dei sindacati: nella regione mancano all'appello 700 posti di docenti e 500 posti di personale ATA.

05/09/2016

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e GILDA della Lombardia scrivono al Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, ai Consiglieri Regionali e all'USR per un impegno diretto verso il Governo e il MIUR per ottenere l'**organico scippato** alle scuole lombarde. Mancano 700 posti di docenti e 500 posti di personale ATA.

Qui di seguito la **lettera unitaria** che i sindacati della scuola, a pochi giorni dalla riapertura, hanno inviato sugli ultimi dati relativi all'organico delle scuole lombarde.



Lombardia

Milano, 5 settembre 2016

Al Presidente, Regione Lombardia, Roberto Maroni, Ai Consiglieri Regione Lombardia, Alla Dirigente Regionale dott.ssa Delia Campanelli, USR Lombardia

Mancano pochi giorni dall'inizio delle lezioni nella nostra regione.

La situazione relativa agli organici assegnati del personale docente e del personale ATA per la Lombardia non consente di garantire l'offerta formativa prevista dalle scuole e la gestione amministrativa e dei servizi tecnici e ausiliari per supportarne l'organizzazione e i servizi scolastici. Come già denunciato con una lettera ai capigruppo delle sigle politiche presenti in Consiglio Regionale Lombardia e alla Dirigente Regionale dell'USR, le scriventi Organizzazioni Sindacali regionali richiedono alla politica e all'amministrazione scolastica regionale una presa di posizione e un intervento presso il governo perché si assegnino risorse umane sufficienti a garantire i tempi scuola (tempo pieno e tempo prolungato), le classi con numero di alunni previsto dal DPR 81/2009, i corsi serali, le IV e V classi della IeFP.

Nonostante l'organico potenziato, per la prima volta l'organico di fatto assegnato invece di risorse aggiuntive porta ad una riduzione dell'organico di diritto e questo a fronte di un aumento di alunni pari a 5.300 unità rispetto allo scorso anno.

Si arriva all'assurdo di richiedere agli Uffici Scolastici Territoriali di ridurre l'organico di diritto già assegnato alle scuole.

Come già segnalato dalla stessa Dirigente Regionale dell'USR servono almeno 700 unità aggiuntive di personale docente e, per quanto riguarda il personale ATA, abbiamo segnalato la richiesta di almeno 500 posti aggiuntivi.

Gli effetti della Legge 107/2015 si stanno dimostrando negativi e nelle scuole è emergenza su tutti i fronti.

Se l'intenzione era di creare una "buona scuola" dobbiamo constatare, e i fatti non ci smentiscono, quanto avevamo denunciato come pericolo negli effetti operativi della Legge: dalla mobilità del personale, al concorso, alle procedure della cosiddetta "chiamata diretta". Tutte fallite.

È necessario re-instaurare un rapporto di dialogo e confronto con tutti i soggetti che rappresentano la scuola e chi ci lavora a partire dalle rappresentanze sociali.

Affermiamo con forza che gli organici delle scuole non possono essere considerati come un semplice "costo" e legati al solo calcolo finanziario.

La scuola è un "investimento" per il futuro di chi la frequenta e per il Paese.

Chiediamo alla Regione Lombardia un impegno nei confronti del Governo e de MIUR per ottenere i posti aggiuntivi necessari a garantire offerta formativa e servizi scolastici delle scuole lombarde.

I Segretari regionali delle organizzazioni sindacali della Lombardia

Retribuzione dei dirigenti scolastici: gli atti unilaterali dei Direttori Generali saranno ritirati e dovranno essere riprese le contrattazioni regionali

Il MIUR comunicherà ai Direttori Regionali che va ripreso il confronto con le OO.SS sui CIR dal 2012/13 al 2015/16, nel rispetto del CCNL vigente. Il contratto si conferma come l'unico strumento che tutela efficacemente i dirigenti scolastici.

02/09/2016

Si è svolto ieri 1° settembre al MIUR l'incontro con le OO.SS. rappresentative dell'Area V della dirigenza scolastica sui contratti Integrativi Regionali dal 2012/13 al 2015/16.

Dopo due annunci, quello del 5 agosto e quello dell'8 marzo scorsi, il MIUR apre quindi un confronto per cercare di concludere una vicenda che, a causa dell'interpretazione unilaterale del CCNL fatta dal MEF, rischiava di produrre un arretramento della retribuzione di posizione (pensionabile) dei dirigenti scolastici e uno scippo di risorse contrattuali.

Su tale aspetto eravamo intervenuti più volte, insieme a CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFESAL, per contrastare l'ingerenza del MEF nelle relazioni sindacali, uniformare i comportamenti dei Direttori Generali e difendere i diritti retributivi dei dirigenti scolastici.

Nell'incontro di ieri l'Amministrazione, richiamando il documento sottoscritto nella Conferenza dei Servizi fra MIUR, MEF, Funzione Pubblica e ARAN del 4 agosto, ha riconosciuto finalmente che per gli aa.ss. dal 2012/13 al 2015/16 il pagamento delle reggenze deve essere a carico del finanziamento relativo al risultato, come previsto dall'art. 57 del CCNL. Sono stati così resi inefficaci i rilevati dell'UCB che hanno respinto i CIR sottoscritti in tante regioni e tutti gli atti unilaterali predisposti dai Direttori Generali ai quali verrà inviata una nota che rende possibile, se ritenuta necessaria dalle parti, la ripresa del confronto contrattuale e la conferma dei CIR sottoscritti.

Nel documento della Conferenza dei Servizi del 4 agosto viene però richiesto al MIUR, a partire dall'a.s. 2016/17, di stipulare un nuovo Contratto Integrativo Nazionale che, attraverso una modifica del CCNL, preveda lo spostamento della retribuzione delle reggenze a carico del finanziamento per la retribuzione di posizione. Tale cambiamento è finalizzato ad assicurare la massima quantità possibile di risorse per la retribuzione di risultato che, come previsto dalla Direttiva n. 25 del 28 giugno 2016 sulla Valutazione dei dirigenti scolastici, dal 2016/17 sarà pagata sulla base degli esiti della valutazione.

Come FLC CGIL abbiamo espresso la massima disponibilità a contribuire all'applicazione del CCNL vigente, nell'interesse dei dirigenti scolastici, ma abbiamo anche dichiarato la nostra indisponibilità a una revisione peggiorativa del CCNL.

Abbiamo infatti messo in evidenza:

1. Che è paradossale che si pensi di stipulare contratti integrativi nazionali peggiorativi per i lavoratori in un contesto caratterizzato dal mancato rinnovo del contratto di lavoro e dal rifiuto di riconoscere il valore della contrattazione sindacale;
2. Che non è nell'interesse dei dirigenti scolastici aumentare la parte della retribuzione che dipenderà dalla valutazione discrezionale dei Direttori Regionali;
3. Che la valutazione dei dirigenti scolastici è stata delineata per legge e attraverso atti unilaterali dell'Amministrazione e che, nonostante le modifiche apportate a

seguito del parere del CSPI, nella direttiva restano diversi punti critici che debbono essere cambiati;

4. Che la FLC CGIL è disponibile a definire in un contratto i criteri di valutazione delle azioni dei dirigenti scolastici (non i risultati degli alunni e della scuola) e la loro ricaduta sulla retribuzione e continuerà a difendere i dirigenti da una valutazione discriminatoria e punitiva.
5. Che il principale intervento dell'Amministrazione per migliorare il funzionamento della scuola pubblica dovrebbe essere invece quello di porre fine all'insostenibile ricorso alle reggenze (che il prossimo anno raggiungeranno in alcune regioni la metà delle scuole) attraverso lo svolgimento del concorso per dirigenti scolastici del quale l'Amministrazione dice di non sapere ancora nulla.

Che la valutazione dei dirigenti scolastici possa facilmente degenerare in uno strumento di limitazione della loro libertà professionale e di condizionamento della loro funzione di rappresentanti delle istituzioni scolastiche lo stanno già dimostrando gli incarichi dirigenziali conferiti in diverse regioni ai dirigenti scolastici, nei quali, sono presenti obiettivi regionali individuati dai Direttori Regionali non coerenti con i principi indicati dalla legge e dalla Direttiva n. 25 e finalizzati esclusivamente ad assicurare l'"obbedienza" dei dirigenti scolastici e delle scuole autonome.

All'Amministrazione abbiamo infine chiesto che non siano coinvolti in nessun processo valutativo che riguardi la scuola quei soggetti che, con le loro esternazioni pubbliche sull'operato dei dirigenti scolastici, hanno confermato la nostra preoccupazione sulla necessità di assicurare che ogni valutatore abbia la necessaria competenza, esperienza e terzietà.

Carta docenti. FLC CGIL: le verifiche sulle spese non siano a carico delle scuole

**In un incontro al MIUR sulla rendicontazione della carta docente la FLC CGIL ha proposto che le verifiche siano a carico dell'Agenzia delle Entrate.
06/09/2016**

Si è svolto nel pomeriggio del 6 settembre 2016 un incontro di informativa al MIUR fra Sindacati Scuola e Amministrazione sulle modalità di rendicontazione delle spese effettuate sulla carta docente per l'anno scolastico 2015-16.

Ciò in seguito alla nota della Direzione generale delle risorse umane e finanziarie del MIUR del 29 agosto 2016 che ha disposto il differimento della rendicontazione delle spese sostenute al 15 ottobre 2016, [già da noi commentata](#).

L'informativa dell'amministrazione

Il Dott. Jacopo Greco, direttore delle risorse umane e finanziarie del MIUR, che ha presieduto l'incontro, ha illustrato i tratti salienti della nota citata. Egli ha sottolineato come il differimento della rendicontazione al 15 ottobre 2016 sia stata fatta vuoi per venire incontro alle richieste venute dalle scuole vuoi per dare indicazioni su alcuni punti in precedenza non chiariti (rendicontazione delle spese per docenti che ancora al 31 agosto non avevano ricevuto le somme; la modalità della restituzione delle somme non spese da parte del personale andato in pensione).

La nota ha sostituito il Decreto Interministeriale MIUR/MEF che è alla registrazione della Corte dei Conti.

La posizione della FLC CGIL

Abbiamo per l'ennesima volta fatto presente che, per come è nato questo provvedimento, esso ha avuto un serio limite nei confronti del personale docente supplente, degli educatori e del personale

ata che sono stati esclusi da tale beneficio (la FLC CGIL, a tutela del personale escluso, ha presentato ricorso).

Ciononostante sul personale delle segreterie scolastiche è gravato l'onere del controllo della rendicontazione delle spese anche in assenza di tempestive informazioni su come procedere.

Le scuole hanno fatto da sole, avendo a riferimento la primitiva scadenza del 31 agosto 2016, ma, a due giorni da essa, hanno appreso del differimento del controllo al 15 ottobre secondo una modulistica tardivamente messa a disposizione.

Peraltro, è stato spostato l'onere del controllo dai Revisori dei conti, che ora si limiteranno a fare delle verifiche a campione, sui Dirigenti scolastici e, in concreto, sui Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA).

La FLC CGIL ha avanzato due proposte:

- la prima, che il lavoro già svolto si fatto salvo anche nelle singole modulistiche che le segreterie hanno approntato
- la seconda, che dall'anno prossimo la verifica sia a carico dell'agenzia delle entrate, all'atto della dichiarazione dei redditi, esattamente come avviene oggi per le spese mediche. Sgravando così le Segreterie da questa incombenza.

Inoltre, unitariamente con gli altri sindacati, abbiamo chiesto che si dia immediata esecuzione alla sentenza favorevole del TAR del Lazio che ha accolto il ricorso sindacale unitario a beneficio degli educatori.

Abbiamo chiesto inoltre che si diano chiarimenti alle scuole circa l'utilizzabilità della carta anche da parte del personale in aspettativa, laddove in alcune situazioni si vuole limitarne l'uso in proporzione ai periodi di assenza dal servizio.

L'Amministrazione non ha potuto fornire informazioni di merito al ricorso vinto dai sindacati a beneficio degli educatori, essendo gli atti competenza di altre direzioni del MIUR, pur riconoscendo l'esecutività della sentenza in assenza di impugnativa in appello o di richiesta di sospensiva.

Per quanto concerne il ritardo dell'emanazione della nota del 29 agosto 2016, esso è da attribuire al ritardo con cui il Decreto Interministeriale è stato firmato dai Ministri dell'Istruzione e dell'Economia: la nota ha potuto essere emanata solo dopo la firma del decreto e in sua sostituzione perché si è in attesa di registrazione.

Sull'uso della modulistica inviata dal MIUR, certamente le scuole possono fare salvo il lavoro già fatto se gli strumenti utilizzati corrispondono in efficacia e completezza di rendicontazione a quello predisposto dal MIUR.

Per quanto concerne lo spostamento delle verifiche sull'Agenzia delle entrate, l'Amministrazione ha sottolineato che la carta docenti tre origine da una somma imputata ai capitoli di stato per i quali è necessaria una rendicontazione; tuttavia si stanno approntando gli strumenti elettronici che per il prossimo anno dovrebbero attenuare o evitare il lavoro delle segreterie scolastiche.

Come FLC CGIL abbiamo ribadito che, se gli strumenti che si appronteranno non saranno tali da rendere automatici i controlli all'atto dell'acquisto senza gravare sulle Segreterie scolastiche e sui Dirigenti, non rimane che perseguire la proposta che abbiamo avanzato

Avvertenze per le nomine in ruolo

Sul sito AT Mantova sono disponibili le NUOVE convocazioni per nomine in ruolo dei docenti di scuola Infanzia e Primaria:

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/scuola-infanzia-avviso-di--nuova-convocazione-docenti-per-nomine-a-tempo-indeterminato-a-s-2016-17/>

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/scuola-primaria-avviso-di--convocazione-docenti-per-nomine-a-tempo-indeterminato-a-s-2016-17-2/>

In occasione delle nomine:

- non si può differire la presa di servizio anche se si è impegnati in un altro lavoro (è stato fatto nel 2015 perché era una situazione eccezionale legata al piano straordinario di assunzione della L. 107/2015)
- si sceglie un ambito e non una sede (gli ambiti sono LOMBARDIA 019 e LOMBARDIA 020)
- successivamente potrete compilare il curriculum online (già disponibile in IstanzeOnline) e rispondere agli avvisi dei dirigenti scolastici per l'individuazione per competenze (volgarmente detta "chiamata diretta")
- se non sarete chiamati dai dirigenti, provvederà l'AT di Mantova entro il 14 settembre a darvi la sede.
- la sede sarà provvisoria: a marzo farete domanda di mobilità su TUTTI gli ambiti nazionali!

Potrete delegare qualcuno compilando la delega presente sul nostro sito (seguite scrupolosamente le indicazioni) da inviare al provveditorato ed al delegato secondo le modalità ed i tempi previsti dalla nota dell'AT di Mantova (entro le ore 12 di domani 9 settembre)

<http://www.cgil.mantova.it/FLC/index.php/modulistica/moduli/23-delega-per-nomine-docenti>

Nel compilare indicate la preferenza per gli ambiti, non per le sedi (LOMBARDIA 019 e 020). Li trovate qui

http://www.istruzione.it/mobilita_personale_scuola/ricerca_ambiti_territoriali.shtml

A Roma la prima assemblea generale della Cgil

Avviati ieri con una relazione del segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, si concluderanno oggi a Roma, presso il Centro Congressi Frentani, i lavori della prima Assemblea generale della Cgil, l'organismo istituito dalla Conferenza di organizzazione del 2015. L'assemblea è composta da 332 membri, in maggioranza attivisti nei luoghi di lavoro e nelle Leghe dello Spi, eletti con i medesimi criteri di rappresentanza e pluralismo adottati per la costituzione del Direttivo della confederazione. Un appuntamento molto importante, che ha messo all'ordine del giorno i temi centrali dell'agenda politico-sindacale italiana. Su Rassegna Sindacale ne parla Nino Baseotto, responsabile organizzativo nella segreteria confederale della Cgil, in una intervista curata da Guido Iocca.

Nel corso della intervista, Baseotto ha spiegato la natura di questo strumento nuovo che la Cgil si è data per il suo lavoro e ha fatto il punto sui principali temi all'ordine del giorno. Si tratta della prima Assemblea generale della Cgil in quanto tale, ma che è stata preceduta in questi mesi da assemblee di categoria e a livello territoriale. Che bilancio si può tracciare dell'attività sin qui svolta? Chiede Iocca.

"A rispondere – dice Baseotto - per me sono i fatti, che dicono che sono già tanti i segretari generali o le segreterie scelti da questi organismi. Negli ultimi mesi alcune delle principali strutture regionali e di categoria – ultima, lo scorso 5 settembre, la Cgil di Roma e Lazio – hanno eletto, anche facendo leva su una buona partecipazione dei delegati, i propri vertici in occasione di un'Assemblea generale. Che dire? Se il buongiorno si vede dal mattino, penso che siamo sulla strada giusta. Però, siccome ci piace anche non autocelebrarci, ma sperimentare, con l'assoluta disponibilità a verificare nel concreto se ciò che abbiamo deciso può essere migliorato, modificato, o aggiustato, rimanderei un primo serio bilancio all'appuntamento congressuale del 2018.

Ma che cosa è chiamata a decidere l'Assemblea generale?

"L'assemblea – spiega Nino Baseotto - oltre a stabilire i criteri per l'integrazione della segreteria confederale, è chiamata a fare il punto sulla ripresa cosiddetta autunnale: il punto politico sulle grandi questioni aperte, dai contratti alle pensioni, e non da ultimo il punto sulla ricostruzione post-sisma. Senza dimenticare, naturalmente, il tema del referendum costituzionale. La Cgil ha convocato prima della pausa agostana un direttivo con il preciso intento di approvare un documento in cui si identificano alcune aree di criticità e di negatività della riforma proposta dal governo, dal cambiamento delle funzioni del Senato al ruolo delle Regioni. Quella presa di posizione del direttivo è stata oggetto di decine di discussioni negli organismi e negli attivi dei delegati un po' in tutta Italia. Nella nostra Assemblea generale cercheremo di tirare le fila di questa attività di discussione, anche alla luce del fatto che tutte le grandi organizzazioni di rappresentanza, quelle datoriali e non solo, si sono nel frattempo pronunciate nel merito".

Per leggere l'intervista integrale:

<http://www.rassegna.it/articoli/una-questione-di-democrazia>

Terremoto: CGIL, CISL, UIL e Confindustria attivano Fondo per le popolazioni colpite dal sisma

**La raccolta fondi terminerà il 31 gennaio 2017.
07/09/2016**

CGIL, CISL, UIL e Confindustria di fronte alla **drammaticità del sisma** che ha colpito le popolazioni del Centro Italia, hanno deciso congiuntamente di sostenere un impegno di **solidarietà** verso quei territori.

L'accordo - sottoscritto dai Segretari Generali di CGIL, Susanna Camusso, CISL, Annamaria Furlan, UIL, Carmelo Barbagallo e dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia - attiva un "[Fondo di intervento a favore delle popolazioni del Centro Italia](#)" nel quale confluiranno contributi volontari da parte dei lavoratori di tutto il territorio nazionale, pari a un'ora di lavoro e un contributo equivalente, per ogni lavoratore, da parte delle imprese.

Questi contributi verranno raccolti tramite il c/c con **Codice IBAN: IT94V0103003201 000002589031 BIC – PASCITMMRM attivato presso il Monte Paschi di Siena intestato a CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL, UIL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE POPOLAZIONI CENTRO ITALIA**. La raccolta fondi terminerà il 31 gennaio 2017.

Confindustria e CGIL, CISL e UIL effettueranno una valutazione puntuale sulle modalità dell'intervento entro il prossimo mese di ottobre, in coerenza con le indicazioni delle istituzioni locali e delle autorità preposte al piano di ricostruzione, nei modi e con le forme che ne garantiscano la certezza della destinazione – comunque a sostegno di servizi/strutture di pubblica utilità – e il loro più rapido utilizzo, considerata la gravità della situazione e la necessità di avviare al più presto la ricostruzione.

DA USR LOMBARDIA E/O AT MANTOVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia **Ambito Territoriale di Mantova**

Prot. n° AOOUSPMN 6355
del 6 settembre 2016

Oggetto: **Personale ATA: situazione al 6 settembre 2016, dopo le individuazioni a tempo indeterminato e determinato**

In allegato la circolare relativa alla situazione del personale ATA risultante alla data odierna, comprensiva dei posti e/o spezzoni ancora disponibili dopo le individuazioni curate, per competenza, da questo Ambito Territoriale.

Si coglie l'occasione per invitare le SS.LL. a tener conto anche della [circolare MIUR prot. AOODGPER 24306](#), appena ricevuta, relativa alle istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze del personale della scuola.

Gianpaolo Ferrarini
Funzionario AT Mantova

- **Allegato**
- **[situazione dopo le individuazioni a tempo indeterminato e determinato a.s. 2016-17](#)**
(pdf, 670 kB)

Assunzioni in ruolo docenti: disponibili le tabelle per primaria e secondaria
Un numero di assunzioni inferiori a quanto previsto per i passaggi da sostegno a posto comune.

07/09/2016

Il MIUR ha pubblicato il [Decreto Ministeriale 669 del 7 settembre 2016](#) con il quale ha definito le disponibilità per le **assunzioni a tempo indeterminato** per il 2016/2017 della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado.

Il Decreto è stato trasmesso con la [nota 25272/16](#) nella quale sono definite le procedure da seguire e alcune precisazioni relative alle **istruzioni operative** (e al relativo allegato A) già trasmesse con la [nota 21833/16](#). I chiarimenti sono relativi in particolare alla possibilità di **optare tra diverse proposte** nel medesimo anno scolastico e alle conseguenze di una **eventuale rinuncia**, che escluso per la procedura nazionale della scuola dell'infanzia, comportano solo la cancellazione dalle graduatorie di quello specifico insegnamento.

Si tratta di **29.720 posti** (comprensivi della [scuola dell'infanzia](#)) a fronte di una [autorizzazione](#) per 32.419. Quindi le assunzioni complessive sono inferiori a quelle autorizzate. Ciò è dovuto alle migliaia di **passaggi da sostegno a posto comune**. L'autorizzazione del MEF era per 25.198 posti comuni e 7.221 di sostegno. I posti vacanti invece sono 22.499 comuni e 10.319 di sostegno. Pertanto per il sostegno le assunzioni saranno solo 7.221. Per raggiungere tale numero il MIUR ha ridotto il contingente del I grado (quello con meno specializzati) e lo ha ripartito in modo da garantire l'assunzione di tutti gli aspiranti sia dai concorsi che dalle GAE (in effetti gli aspiranti sono molti meno dei 1.845 posti assegnati). Ovviamente le assunzioni in meno di quest'anno saranno utili per il prossimo anno dovendosi coprire con personale a tempo indeterminato l'intero organico dell'autonomia.

Nel prospetto della **scuola secondaria di II grado** sono indicate sia le classi di concorso attuali (utili per le assunzioni da GAE), sia quelle nuove associate ai sensi del DM 635/16 (utili per le assunzioni da concorso). In caso di accorpamento di più classi di concorso i posti utili per il concorso saranno dati dalla somma delle disponibilità (al 50%) per le classi di concorso del pregresso ordinamento.

Nei prospetti si possono rilevare **alcune differenze** tra i posti liberi e quelli destinati alle assunzioni: ci è stato comunicato che si tratta di accantonamenti effettuati dagli uffici per contenziosi in corso, in particolare relativi alla mobilità.

Le nomine sia da concorso che da graduatorie ad esaurimento si effettueranno dal 7 settembre. Per la [chiamata per competenze](#), che il MIUR ha voluto mantenere anche per queste assunzioni malgrado la ristrettezza dei tempi, è previsto che dal 10 al 13 settembre sia disponibile la funzione per l'inserimento del curriculum e della scuola dalla quale partire per eventuali nomine d'ufficio. Entro il 13 settembre i dirigenti procederanno alle individuazioni dei docenti e tra il 14 e il 15 settembre gli USR assegneranno i docenti rimasti senza sede.

- [decreto ministeriale 669 del 7 settembre 2016 definizione contingenti ruoli docenti scuola primaria e secondaria 2016 2017](#)
- [nota 25272 del 7 settembre 2016 trasmissione dm 669 16 contingenti ruoli docenti scuola primaria e secondaria 2016 2017](#)
- [nota 21833 del 5 agosto 2016 istruzioni immissioni in ruolo docenti 2016 2017](#)

Di seguito la situazione a Mantova

Disponibilità posti docenti per nomine a tempo indeterminato e determinato provincia di Mantova

Scuola Infanzia – posti di sostegno

Provincia	Posti O.D. 2016/17	Titolari al 01.08.2016	Disponibilità all'01.08.16	Disponibilità al 31.08.16	Contingente per procedura nazionale e GM	Contingente minimo riservato a GaE
Mantova	40	29	11	12	6	6
Graduatoria concorso ordinario IN FASE DI PUBBLICAZIONE						

Mantova Scuola Infanzia – posti normali

Provincia	Posti O.D. 2016/17	Titolari al 01.08.2016	Disponibilità al 01.08.16	Disponibilità al 31.08.16	Contingente massimo per procedura nazionale	Contingente minimo riservato a GaE
Mantova	686	593	93	88	44	44
Graduatoria concorso ordinario NON PUBBLICATA						

Mantova Scuola Primaria– posti normali

PROVINCIA	ORGANICO (OD 16/17)	TITOLARI AL 5/9/16	di cui senza sede AL 5/9/16	Disponibilità	Esubero
Mantova	1.553	1.486	0	67	0
Graduatoria concorso ordinario NON PUBBLICATA					

Mantova Scuola Primaria– posti sostegno

PROVINCIA	ORGANICO (OD 16/17)	TITOLARI AL 5/9/16	di cui senza sede AL 5/9/16	Disponibilità	Esubero
Mantova	283	194	0	89	0
Graduatoria concorso ordinario NON PUBBLICATA					

MANTOVA SECONDARIA DI I GRADO - POSTI NORMALI

Classe di concorso - codice attuale (*)	Classe di concorso - nuovo codice ufficiale (*)	Classe di concorso - nuovo codice SIDI (*)	ORGANICO (OD 16/17)	TITOLARI AL 5/9/16	di cui senza sede	Disponibilità	Esuberato	Contingente GM	Contingente GaE
A028	A-01	A001	55	51	0	4	0	2	2
A030	A-49	A049	54	51	0	3	0	2	1
A032	A-30	A030	66	67	1	0	1	0	0
A033	A-60	A060	44	33	0	11	0	6	5
A043	A-22	A022	300	267	0	33	0	17	16
A059	A-28	A028	172	129	0	43	0	22	21
A245	A-25	AA25	37	28	0	9	0	5	4
A345	A-25	AB25	91	85	0	6	0	3	3
A445	A-25	AC25	3	2	0	1	0	1	0
A545	A-25	AD25	8	7	0	1	0	1	0
AB77	A-56	AB56	5	5	0	0	0	0	0
AC77	A-56	AC56	2	2	0	0	0	0	0
AG77	A-56	AG56	3	3	0	0	0	0	0
AJ77	A-56	AJ56	7	7	0	0	0	0	0
AM77	A-56	AM56	7	7	0	0	0	0	0
AN77	A-56	AN56	2	2	0	0	0	0	0
C020	A-023	A023	1	0	0	1	0	1	0

MANTOVA SECONDARIA DI I GRADO - POSTI DI SOSTEGNO

ORGANICO (OD 16/17)	TITOLARI AL 5/9/16	di cui senza sede	Disponibilità	Esuberato	Contingente nomine	Contingente GM	Contingente GaE
231	82	0	149	0	51	26	25

MANTOVA SECONDARIA DI 2° GRADO - POSTI NORMALI

Classe di concorsi - codice attuale	Classe di concorsi - nuovo codice ufficiale	Classe di concorsi - nuovo codice SIDI	ORGANICO (OD 16/17)	TITOLAZIONE AL 24/8/16	di cui senza sede AL 24/8/16	Disponibilità	Esuberanza	Contingente GM	Contingente GaE
A007	A-10	A010	2	2	0	0	0	0	0
A012	A-34	A034	2	2	0	0	0	0	0
A013	A-34	A034	18	16	0	2	0	1	1
A016	A-37	A037	8	8	0	0	0	0	0
A017	A-45	A045	40	40	0	0	0	0	0
A018	A-08	A008	13	13	0	0	0	0	0
A019	A-46	A046	58	60	3	0	2	0	0
A020	A-42	A042	16	14	0	2	0	1	1
A021	A-09	A009	8	8	0	0	0	0	0
A022	A-14	A014	4	4	0	0	0	0	0
A025	A-17	A017	17	17	0	0	0	0	0
A029	A-48	A048	66	58	0	7	0	4	3
A031	A-29	A029	2	2	0	0	0	0	0
A034	A-40	A040	7	7	0	0	0	0	0
A035	A-40	A040	8	7	0	1	0	1	0
A036	A-18	A018	27	27	0	0	0	0	0
A037	A-19	A019	37	37	0	0	0	0	0
A038	A-20	A020	20	16	0	4	0	2	2
A039	A-21	A021	3	2	0	1	0	1	0
A040	A-15	A015	3	3	0	0	0	0	0
A042	A-41	A041	17	14	0	3	0	2	1
A047	A-26	A026	60	57	0	3	0	2	1
A048	A-47	A047	18	18	0	0	0	0	0
A049	A-27	A027	70	68	0	2	0	1	1
A050	A-12	A012	132	121	0	11	0	6	5
A051	A-11	A011	69	66	0	3	0	2	1
A052	A-13	A013	13	13	0	0	0	0	0
A057	A-31	A031	5	4	0	1	0	1	0
A058	A-51	A051	20	20	0	0	0	0	0
A060	A-50	A050	69	68	0	0	0	0	0
A061	A-54	A054	18	18	0	0	0	0	0
A065	A-61	A061	1	1	0	0	0	0	0
A071	A-37	A037	7	5	0	2	0	1	1
A072	A-37	A037	7	7	0	0	0	0	0
A074	A-52	A052	2	2	0	0	0	0	0
A075	A-66	A066	5	5	0	0	0	0	0
A076	A-66	A066	2	2	0	0	0	0	0
A246	A-24	AA24	26	21	0	5	0	3	2
A346	A-24	AB24	112	112	0	0	0	0	0
A446	A-24	AC24	5	5	0	0	0	0	0

Ultime comunicazioni USP di Mantova

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/>

8 Set 16 - Scuola secondaria di II grado: elenco dei docenti titolari su posto di sostegno e dei posti disponibili per nomine in ruolo

Docenti titolari e posti disponibili per le nomine in ruolo sui posti di sostegno degli istituti di II grado.

8 Set 16 - Scuola Infanzia: avviso di nuova convocazione docenti per nomine a tempo indeterminato a.s. 2016-17

Elenco dei docenti di scuola Infanzia convocati il 10 settembre 2016, presso l'Ufficio scolastico di Mantova, alle ore 15.30 per nomine in ruolo su posti di sostegno e su posti comuni.

8 Set 16 - Scuola Primaria: avviso di nuova convocazione docenti per nomine a tempo indeterminato a.s. 2016-17

Elenco dei docenti di scuola Primaria convocati il 9 settembre 2016, presso l'Ufficio scolastico di Mantova, alle ore 16.30 per nomine in ruolo su posti di sostegno e alle ore 17.00 per nomine in ruolo su posti comuni.

Rassegna stampa » sulla scuola

Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di settembre 2016
- [E a Torino i presidi insorgono: "Sarà il caos"](#)

08/09/2016 **la Repubblica:** Federica Patti, assessora all'Istruzione, ha dato l'ok ma precisa: "Il riconoscimento di un diritto e la sua applicabilità sono due cose diverse"

- [Panino a scuola, è effetto domino sfida alla mensa da Genova a Milano](#)

08/09/2016 **la Repubblica:** in tutta Italia, sempre più genitori chiedono di poter dare ai figli cibo cucinato a casa "I pasti sono cari e di cattiva qualità". Ma è polemica, e abbondano le soluzioni fai-da-te

- [La Flc Cgil attacca Renzi: "Sul bonus docenti e sul contratto solo promesse e confusione"](#)

08/09/2016 **La Tecnica della Scuola:** Dimmi chi sei e ti dirò se potrai lavorare nella scuola, o meglio, nella mia scuola. Questo è il rischio in sostanza che si può concretizzare con la famigerata chiamata diretta della "buona scuola"

- [Addio organico di diritto e di fatto: tutti dentro l'organicone dell'autonomia](#)

07/09/2016 **La Tecnica della Scuola:** Salta definitivamente, quindi, la presenza dell'organico di diritto, da una parte, e dell'organico di fatto, dall'altra